

19 febr 20 ALCUNI ALTRI SERVIZI TV, TG, QUOTIDIANI E APPELLI

(VEDI anche su : <http://davi-luciano.myblog.it/>)

13 febr 20 Repubblica :

“TRENO DERAGLIATO A LODI, INDAGATO AD DI ALSTOM: È LA SOCIETÀ CHE HA PRODOTTO LO SCAMBIO SOTTO ESAME

A Michele Viale contestati i reati di disastro ferroviario, omicidio e lesioni, tutti a titolo colposo.

"Rilevato un difetto all'interno dell'attuatore": lo ha comunicato il direttore dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle Ferrovie, riferendo in commissione Lavori pubblici al Senato.

Rfi ha sospeso il montaggio di altri strumenti analoghi dello stesso lotto di produzione

Michele Viale, ad di Alstom Ferrovie, è indagato dalla procura di Lodi nell'inchiesta sul deragliament del treno Frecciarossa vicino a Lodi che ha causato la morte di due macchinisti.

A lui sono contestati i reati di disastro ferroviario, omicidio e lesioni, tutti a titolo colposo, gli stessi contestati ai 5 operai di Rfi.

La società ha prodotto un componente del cambio sospettato di essere l'origine dell'incidente che, stando ai primi accertamenti, sarebbe risultato "difettoso".

Oggi infatti in commissione Lavori pubblici al Senato Marco D'Onofrio, direttore dell'agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie, aveva detto: "E' arrivata ieri sera comunicazione dalla procura del rilevamento di un difetto interno all'attuatore: da prove in campo sembra ci sia un'inversione dei cablaggi interna al dispositivo che si è andato a sostituire"...."

https://milano.repubblica.it/cronaca/2020/02/13/news/treno_deragliato_rilevato_un_difetto_nell_attuatore_dello_scambio_-248488903/?ref=RHRS-BH-I248534466-C6-P5-S1.6-T1

16 febr 20 FQ :

“ETERNIT, LA MORTE NON SI PRESCRIVE: “A CASALE ANCORA 50 CASI ALL’ANNO”

La storia - Nel 2014 la Cassazione annullò le condanne del primo maxiprocesso. Ora è in corso il bis di Gianni Barbacetto

.....La fibra lavorata negli stabilimenti Eternit ha fatto finora almeno 2.500 morti.

E i responsabili della società sapevano. Eppure niente condanna: la prescrizione ha impedito che fosse fatta giustizia. “Ho pianto, quel 19 novembre del 2014, non mi vergogno a dirlo. Quando il giudice della Cassazione ha letto la sentenza, ho abbracciato il presidente delle vittime dell’amianto in Belgio e ho pianto”.

“I fazzoletti intrisi delle nostre lacrime metteranno le ali e voleranno lontano per sviluppare profonde radici di giustizia”: così è scritto al centro del parco Eternot, alberi e giochi per bambini sull’area dell’Eternit, la fabbrica della morte.

Le fibre di amianto che continuano a volare nell’aria provocano ancora oggi, a Casale, 50 nuovi malati all’anno di mesotelioma pleurico o peritoneale.

“Finora i morti sono 5 mila, se si considerano anche i tumori al polmone, alla laringe, all’ovaio, che possono essere causati dall’amianto”, spiega Daniela De Giovanni, che cominciò a occuparsi dei malati dell’Eternit alla fine degli Anni Settanta, appena laureata in medicina del lavoro, e da allora non ha più smesso. “Nei primi tempi morivano i lavoratori della fabbrica, poi hanno cominciato ad ammalarsi e a morire le mogli, i figli, i cittadini di Casale che con l’Eternit non c’entravano niente, ma respiravano l’aria avvelenata dalla città”.

I vertici dell’azienda sapevano di far lavorare una fibra mortale. Lo sapeva il padrone, il miliardario svizzero Stephan Schmidheiny.

Ma il primo processo ai suoi manager italiani, nel 1993, per omicidio colposo, si conclude con la prescrizione per tutti. ...”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/02/16/eternit-la-morte-non-si-prescrive-a-casale-ancora-50-casi-allanno/5707341/>

13 Febr 20 Stampa :

“FOIBE, SCONTRI TRA FUAN E ANTAGONISTI AL CAMPUS EINAUDI: TRE ARRESTI E 15 DENUNCIATI

Nel corso delle cariche tra polizia e manifestanti, 6 esponenti delle forze dell’ordine sono rimasti feriti Irene Famà

Tensione oggi al Campus Einaudi dove il Fuan, gruppo universitario vicino a Fratelli d'Italia, ha organizzato un volantinaggio di protesta contro un incontro, in aula D5, dal tema «FASCISMO-COLONIALISMO-FOIBE - L'USO POLITICO DELLA MEMORIA PER LA MANIPOLAZIONE DELLE VERITÀ STORICHE» con la partecipazione dell'attore e scrittore Moni Ovadia e del giornalista Stojan Spetič.....

Il Fuan ha distribuito alcuni volantini con su scritto: «LA VERITÀ NON SI INFOIBA. Sino a quando l'Università organizzerà conferenze e dibattiti che insultano la memoria di migliaia di italiani barbaramente uccisi, noi saremo qui».

Un gruppo di antagonisti ha cercato di superare le forze dell'ordine schierate per evitare che i due gruppi entrassero in contatto. La polizia ha respinto i manifestanti.

Di seguito si è svolta un'assemblea in rettorato, una lunga discussione che poi si è conclusa con l'uscita di circa 50 studenti e Cua che hanno sfilato in corteo per le vie di Vanchiglia. Sono andati in via Catania e quindi si sono diretti a Santa Giulia.....

Sono tre le persone arrestate: un 23 anni militante di Askatasuna; un altro 23enne anarchico milanese già denunciato il 30 marzo dello scorso anno in occasione del blocco nero di in via Aosta e una studentessa romana di 27 anni.

Quindici i denunciati tra antagonisti e anarchici per i reati di resistenza, lesione e danneggiamento aggravato.....”

<https://www.lastampa.it/torino/2020/02/13/news/tensione-tra-fuan-e-antagonisti-al-campus-einaudi-a-torino-1.38465197>

13 febr 20 Repubblica :

“FOIBE, TAFFERUGLI ALL'UNIVERSITÀ DI TORINO PER IL CONVEGNO CON MONI OVADIA: TRE ARRESTATI E UN DENUNCIATO

E' successo al Campus Einaudi, scontri tra antagonisti e polizia che proteggeva un volantinaggio di protesta del Fuan. Gli studenti di destra: "Devastata la nostra aula"

di Jacopo Ricca

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/02/13/news/foibe_tafferugli_all_universita_di_torino_per_il_convegno_con_moni_ovadia_quattro_fermati-248519065/?ref=search

14 febr 20 Nuova Società :

“SCONTRI A TORINO CAMPUS EINAUDI, SOLIDARIETÀ DELL'ANPI

A questo esempio di antifascismo militante va non solo il nostro ringraziamento, ma tutta la nostra solidarietà e il nostro sostegno”.

Così in una nota il Comitato di sezione Anpi Nizza Lingotto, dopo gli scontri avvenuti ieri al Campus Einaudi tra esponenti del Fuan e studenti antifascisti, tre dei quali sono stati arrestati dalla polizia.

“Gli studenti antifascisti hanno cercato di allontanarli dall'Università – dicono dall'associazione dei partigiani – ma hanno subito diverse cariche, molti sono i feriti e tre studenti sono stati arrestati.

Ci uniamo a loro per chiedere il rilascio degli antifascisti arrestati.

Ci chiediamo come l'Università possa ancora permettere che gruppi di fascisti attraversino quegli spazi con volantini di odio e razzismo e per di più scortati dalla polizia. Fuori i fascisti dai quartieri, dalle scuole e dall'Università”

<http://www.nuovasocieta.it/scontri-a-torino-campus-einaudi-solidarieta-dellanpi/>

14 febr 20 Repubblica :

“TORINO, IL PRESIDENTE DELL'EDISU CON LEGA E FDI: "VIA LE BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI VIOLENTI". Scoppia la polemica

La proposta dopo gli incidenti di ieri al Campus Einaudi.

Grimaldi (Luv) "Il diritto allo studio non si tocca"

di Jacopo Ricca

....Immediata la replica di Marco Grimaldi, capogruppo di Luv: “Il nuovo presidente dell'Edisu Sciretti, vicino alla Lega e indimenticabile per il suo ‘ci vuole un po’ di scuola Diaz’, seguito dal solito Marrone, chiede di togliere le borse di studio assegnate agli universitari arrestati e denunciati ieri Quindi siamo al diritto di studio politicamente condizionato, un'oscenità.

Nessuno può essere perseguito per le proprie idee politiche, a meno che queste non siano palesemente anticostituzionali come il fascismo.....

A questo proposito Giusta ricorda che Edisu "è un ente pubblico che si occupa del diritto allo studio e i diritti non si riducono o revocano a chi non ci piace o non la pensa come noi, senza processi o condanne" e definisce "aberranti le richieste di aprire confronti per ridurre spazi di libertà, dissenso o schedature...."

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/02/14/news/marrone_fdi_togliere_le_borse_di_studio_agli_studenti_violenti_grimaldi_luv_il_diritto_allo_studio_non_si_tocca_-248575439/?ref=search

14 febr 20 Stampa :

"CAMPUS EINAUDI, DOPO GLI SCONTRI ORA I COLLETTIVI OCCUPANO GLI SPAZI

Il messaggio è chiaro: "Nessuno spazio ai fascisti".

L'Università, in una nota condanna le tensioni e gli atti di violenza

Irene Famà

.....Al Campus «sgomberano» l'aula assegnata al Fuan, già danneggiata nel parapiglia dell'altro giorno e già teatro, negli anni scorsi, di violenti scontri.

Portano fuori tavoli, sedie, computer e sui muri scrivono: «Fuan e Rosso mafioso», «Fasci appesi come reggiseni».

Il messaggio è chiaro: «Nessuno spazio ai fascisti».

L'Università, in una nota, «condanna le tensioni e gli atti di violenza. Afferma e difende i principi di democrazia, pluralismo, antifascismo e ribadisce che verrà garantita la massima attenzione all'evolvere della situazione».

La protesta continua. E la polizia monitora la situazione. Questa sera, nella palazzina occupata, serata «benefit» per gli arrestati. Domenica, alle 19, un presidio fuori dal carcere».

<https://www.lastampa.it/torino/2020/02/14/news/campus-einaudi-dopo-gli-scontri-ora-i-collettivi-occupano-gli-spazi-1.38470199>

14 febr 20 Repubblica :

"TORINO, GLI ANTAGONISTI OCCUPANO IL RETTORATO: LANCIO DI UOVA, UNA FINESTRA IN FRANTUMI

Corteo dopo gli scontri e gli arresti al Campus.

Nel pomeriggio occupata la palazzina Einaudi, esami trasferiti.

L'Università: "Sì al dialogo ma non in queste condizioni: condanniamo fermamente le violenze"

.....Circa duecento studenti dell'area antagonista oggi sono partiti in corteo diretti al rettorato.

Gli studenti hanno percorso via Rossini fermando il traffico.

In testa lo striscione "Nessuno spazio a fascisti e polizia".

Oltre un centinaio di manifestanti, dopo avere lanciato le uova e sfondato una porta, sono saliti al primo piano del palazzo per incontrare il rettore dell'ateneo, Stefano Geuna.

Ma l'Università non ha potuto ricevere i manifestanti: "Non ci sono le condizioni di sicurezza per incontrare gli studenti".

Da quanto si apprende, c'era la disponibilità a incontrare una delegazione di cinque persone, ma gli studenti saliti al primo piano erano più di cento e così il confronto è saltato.

Intorno alle 13 i manifestanti hanno lasciato il Rettorato....

Nel pomeriggio gli studenti dei collettivi hanno occupato la palazzina Einaudi e hanno srotolato dal balcone due striscioni: "Nessuno spazio a fascisti e polizia. Carola, Marta, Samu liberi", ovvero i tre antagonisti arrestati per gli scontri di ieri. "Sbirri e fasci tornate nelle fogne. Acab. Tutti liberi", recita un altro striscione.

Gli studenti hanno "sgomberato" l'aula affidata agli studenti del Fuan, portando via tavoli, sedie, computer e un frigo e hanno scritto sui muri e sulle vetrate "Aula occupata", "Nessuno spazio ai fascisti", "Maya, Samu, Caro liberi", "Fasci appesi come reggiseni".

Tutti gli esami in corso alla palazzina Einaudi sono stati ricollocati in altre sedi dell'Università, principalmente al Campus Einaudi...."

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/02/14/news/torino_antagonisti_all_assalto_dell_universita_sassa_iola_contro_il_rettorato_vetri_distrutti-248580680/?ref=search

16 febr 20 Corriere :

"CORTEO CONTRO GLI ARRESTI DOPO GLI SCONTRI AL CAMPUS: 20 STUDENTI DENUNCIATI

Scritte sui muri, slogan nei confronti dell'Università e traffico bloccato
di Massimo Massenzio

Scritte sui muri, slogan contro l'Università e traffico bloccato. Dopo l'occupazione della palazzina Einaudi la protesta di studenti e anarchici è continuata ieri pomeriggio per le strade di Aurora, Vanchiglia e Barriera di Milano.....

Dopo le uova lanciate venerdì contro le finestre dell'Edisu, ieri pomeriggio oltre cento fra studenti e anarchici sono partiti dal Campus Einaudi per far esplodere la loro rabbia. «I fascisti devono rimanere fuori dall'Università e i nostri compagni devono tornare in libertà», hanno urlato nelle varie tappe del corteo che non è riuscito a raggiungere il centro.

Durante il tragitto sono stati imbrattati i muri della sede delle Poste e dell'Eni in lungo Dora Firenze, mentre in piazza Baldissera sono stati accessi alcuni fumogeni che hanno paralizzato il traffico per una decina di minuti.

La protesta è terminata in piazza Crispi, mentre oggi pomeriggio, di fronte al carcere delle Vallette, è previsto un presidio per chiedere ancora una volta la scarcerazione dei tre arrestati.....”

https://torino.corriere.it/cronaca/20_febbraio_16/corteo-contro-arresti-gli-scontri-campus-20-studenti-denunciati-e2f4c43e-50a2-11ea-a691-847c284ba0e7.shtml?fbclid=IwAR2GwINCzRX6kncwJLOt3DcMDfdxJPknk3D8xUCZRrsYOqQH15ZY51a6HVGw

17 febr 20 Repubblica :

“TORINO, SCARCERATI I TRE ANTAGONISTI DOPO GLI SCONTRI AL CAMPUS EINAUDI
Ad attenderli fuori dal carcere delle Vallette c'erano stamattina gli studenti dei collettivi che in questi giorni ne hanno chiesto il ritorno in libertà

di Cristina Palazzo

...Questa mattina il giudice ha convalidato l'arresto ma ha disposto la scarcerazione per i tre, ossia Maya Bosser Peverelli, 23 anni del centro sociale Askatasuna di Torino, il coetaneo Samuele Cattino, anarchico milanese tra i denunciati del “blocco nero” per la manifestazione del 30 marzo contro lo sgombero dell'Asilo di via Alessandria e Carola Grechi, 27 anni, romana.....

Ad attendere i tre fuori dal carcere delle Vallette c'erano questa mattina gli studenti dei collettivi che già ieri hanno manifestato per chiedere la loro libertà.

“Siamo felici di poterli riabbracciare tutti e tre e di saperli sorridenti e tranquilli - scrivono dal collettivo studentesco autonomo - ma apprendiamo con rabbia che sono state disposte per Samuele le firme quotidiane e per Maya il divieto di dimora dalla città di Torino, il che le impedirà di frequentare l'università e di lavorare e la obbligherà ad interrompere i rapporti quotidiani con i suoi compagni, amici e colleghi”.

Lanciano una nuova assemblea per mercoledì alle 18,30 nella main hall del campus Einaudi “Perché vengano tolte le misure cautelari a due studenti che si sono spesi per cacciare i fascisti dalla loro università, perché ai fascisti venga negato qualsiasi spazio per propagandare odio, razzismo e sessismo”.

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/02/17/news/torino_scarcerati_i_tre_antagonisti_dopo_gli_scontri_al Campus_einaudi-248803958/?ref=search

17 febr 20 Corriere :

“CAMPUS EINAUDI, SCARCERATI GLI STUDENTI COINVOLTI NEGLI SCONTRI

Erano finiti in carcere durante i disordini scoppiati per il volantinaggio del Fuan

Sono stati scarcerati i tre studenti arrestati durante gli scontri tra polizia e collettivi studenteschi di sinistra avvenuti giovedì 13 febbraio al Campus Einaudi, durante un volantinaggio organizzato dal Fuan. Il giudice ha convalidato l'arresto, ma disposto la scarcerazione.

In solidarietà con i tre ragazzi, sabato pomeriggio un corteo composto da cento persone aveva attraversato la città e infine bloccato il traffico in piazza Baldissera.....”

https://torino.corriere.it/cronaca/20_febbraio_17/campus-einaudi-scarcerati-studenti-coinvolti-scontri-b40c69c2-518f-11ea-b3f1-eafceba2b87d.shtml

14 febr 20 Repubblica :

“SALVINI, IN MILLE PER IL LEADER CHE TESSE LA TELA PER UN SINDACO CIVICO

di Sara Strippoli

Non c'è un solo candidato per il centrodestra che sogna di espugnare la Torino rossa dopo l'amore con Chiara Appendino. «Ci sono più persone che hanno dato la loro disponibilità a correre», dice Matteo Salvini, pronto a ripetere la formula annunciata giorni fa, **un nome della società civile, una persona che non necessariamente deve avere in tasca la tessera di partito.....**

I numeri dei fan accorsi al Lingotto per il leader e la sua truppa rappresentano il miglior auspicio per il prossimo anno: **«Torino deve tornare a volare e al prossimo sindaco di centrodestra chiederò che la prima azione sia riportare i fuochi artificiali a San Giovanni.**

La gente vuole divertirsi, i bambini vogliono andare in piazza», dice in chiusura Salvini dopo aver elencato tutti i “No” dell'amministrazione 5Stelle che dopo l'esperienza di governo è diventato ora oggetto degli strali più forti.....

Infrastrutture, industria 4.0 e formazione per la industria 4.0 sono le tre priorità di Fabio Ravanelli per far rialzare la testa alla Regione: «Si riaprano subito i cantieri», chiede, **mentre Maria Luisa Coppa attacca l'amministrazione Appendino e loda il presidente della Regione Cirio, che «ha riportato il commercio al centro».**

Parole «da prossimo assessore al commercio di Palazzo Civico se fosse il centrodestra a vincere», si mormora in sala. Sfilano anche i tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Giovanni Baratta della Cisl spiega le ragioni della presenza: «Non abbiamo problemi a confrontarci».

PER LA CGIL GIANNI ESPOSITO INVITA A GUARDARE AGLI OBIETTIVI: «Se riusciamo a fare sistema, al di là del colore politico e a prescindere dalle opinioni che possiamo avere di Salvini, questo può essere positivo per la Regione»...»

<https://quotidiano.repubblica.it/edizionerepubblica/pw/flipperweb/flipperweb.html?testata=LOC&issue=20200214&edizione=torino&startpage=1&displaypages=2>

17 febr 20 Spiffero :

"COMPAGNIA DI SAN PAOLO? FUORI A CALCI NEL SEDERE"

Nuovo show in Commissione del grillino Carretto che si scaglia contro la fondazione bancaria: "Non occupi la Cavallerizza".

Persino i suoi compagni di partito sono in imbarazzo e si dissociano, ma lui non ci sta e scoppia il battibecco

“La Compagnia di San Paolo andrebbe presa a calci nel sedere”. Proprio così. Parole e musica del consigliere M5s **Damiano Carretto**, il quale questa mattina, in una seduta congiunta delle commissioni Patrimonio, Urbanistica, Cultura e Ambiente sulla **Cavallerizza**, torna a scagliarsi contro la fondazione bancaria che ha intenzione di trasferire proprio all'interno del bene Unesco il suo quartier generale, partecipando quindi anche fisicamente alla riqualificazione del complesso juvarriano, dopo anni di degrado, occupazioni, incendi.

Una presenza, quella della fondazione, che a detta del grillino sarebbe incompatibile con la vocazione artistica del luogo, abitato per anni e fino a poco tempo fa da una serqua di compagnie di saltimbanchi e sedicenti collettivi creativi, nonché rifugio per sbandati di ogni risma.....

In commissione si discuteva una mozione di Eleonora Artesio (Sinistra), Marina Pollicino (ex M5s oggi gruppo Misto) e lo stesso Carretto sul ruolo di Cassa depositi e prestiti quando all'esponente grillino è letteralmente partita la brocca.....”

https://lospiffero.com/ls_article.php?id=50517

17 febr 20 Torinoggi :

"TORINO ALL'AVANGUARDIA DEI BENI COMUNI GRAZIE A CO-CITY

Presentati i risultati del progetto che, negli ultimi tre anni, ha visto la città protagonista di oltre cinquanta patti di collaborazione per un finanziamento di oltre 5 milioni di euro

Marco Berton

Con oltre cinquanta patti di collaborazione stipulati e 5,1 milioni di euro di finanziamento ottenuti, per Co-City è tempo di bilanci. Il progetto, realizzato nell'ambito del programma europeo **Urban Innovative Actions**, è infatti arrivato alla conclusione dei suoi tre anni di attività, trascorsi nel segno della gestione condivisa dei beni comuni.

“Co-City - ha dichiarato la sindaca di Torino Chiara Appendino – ha contribuito a riattivare senso di comunità e appartenenza: grazie alla collaborazione dei vari uffici e partendo dai bisogni emersi dal

territorio siamo riusciti a costruire gli strumenti amministrativi necessari ad avviare le varie progettualità”.

La Città ha poi confermato di voler proseguire sulla strada intrapresa: “Oltre ai risultati concreti - ha proseguito la Appendino – il vero punto di forza è rappresentato dalla cosiddetta riqualificazione immateriale, ovvero dalla comunità che ha voluto prendersi cura di un bene immaginandone l'uso e assumendosene una parte di responsabilità. Questi tre anni segnano solo l'inizio di un percorso che, partendo dal nuovo regolamento dei beni comuni, punta ad applicare lo stesso modello in situazioni ancora più complesse”.

Co-City è stato portato avanti grazie alla collaborazione con diverse realtà, tra cui Università degli Studi di Torino, Rete delle Case del Quartiere e ANCI: “Abbiamo lavorato - ha spiegato Alessandra Quarta del dipartimento di giurisprudenza - sul quadro giuridico di riferimento con l'obiettivo di approfondire il rapporto tra il mondo della ricerca e la società”....”

18 febr 20 Lagenda:

“A BUSSOLENO ARRIVANO 2,5 MILIONI DI EURO DI COMPENSAZIONI DELLA TAV? APPUNTAMENTO PUBBLICO VENERDÌ 21 FEBBRAIO ALLE 21 IN SALA DEL CONSIGLIO L'appuntamento organizzato dall'amministrazione di Bussoleno è per venerdì 21 febbraio si parlerà delle compensazioni TAV.

L'invito arriva dal Comune dopo che la Regione Piemonte, tramite il Settore Infrastrutture Strategiche, ha invitato l'amministrazione a conoscere quali opere sono previste per il territorio.

Si parla delle misure compensative all'opera ferroviaria dell'alta velocità Torino-Lione.

Dopo una prima trincea utilizzata a Susa e Chiomonte adesso sono previsti altri investimenti.

Spiega il sindaco Bruna Consolini. “Abbiamo ricevuto questo invito ed è giusto che la cittadinanza si esprima in merito. Dopo i lavori a Susa e Chiomonte bisogna adesso di cosa si tratta e come si svilupperà la discussione”.

Il tema non è semplice ed il fatto che il Comune sia pronto a sedersi al tavolo, almeno per ascoltare, è un fatto nuovo che ha molta rilevanza.

Si parla di trentacinque milioni di euro già destinati agli undici comuni su cui la TAV avrà un impatto diretto. Cioè Chiomonte, Susa e Salbertrand. Poi Bussoleno, Venaus e Giaglione, infine Mattie, Mompantero, Exilles, Gravera e Meana. ...”

<https://www.lagendanews.com/a-bussoleno-arrivano-25-milioni-di-euro-di-compensazioni-della-tav-appuntamento-pubblico/>

19 Febr 20 Barbieri :

“UN MILIONE DI BARILI AL GIORNO

di Susanne Giovannini (*)

James Hansen spiega perchè hanno ragione i popoli nativi e tutti coloro che lottano contro “il serpente nero”

La testimonianza del professor James Hansen della Columbia University, prestigioso climatologo ed ex responsabile del settore meteorologico della Nasa, di fronte alla Commissione del Commercio dello Stato dell'Illinois. Il raddoppiamento della portata dell'oleodotto che va dal Nord Dakota fino al Texas, osteggiato dalla grande resistenza delle nazioni indiane, da 570 mila barili di petrolio al giorno a 1.100.000, segnerebbe l'escalation di una minaccia catastrofica per i Sioux di Standing Rock e per il pianeta intero.

Se si verificasse una perdita, verrebbero inquinate le acque da cui dipendono non solo gli 8 mila appartenenti alla tribù ma anche milioni di altri cittadini statunitensi che abitano più a valle.

La Dakota Access è nota per essere l'azienda con il peggior standard di sicurezza del settore degli ultimi tredici anni, ma nessuna evidenza scientifica ha fermato e fermerà Donald Trump, che ha voluto riprendere l'avanzata di un progetto rovinoso che Obama era stato invece costretto a sospendere....”

<http://www.labottegadelbarbieri.org/un-milione-di-barili-al-giorno/>

GIRAVOLTE: NOTAV, AMNISTIA....E POI RENZI?

19 febr 20 FQ :

“ROSTAN E CERNO, LA CAMPAGNA ACQUISTI DI IV

Lei aveva lasciato il Pd in polemica con l'ex segretario, lui giurava che non l'avrebbe seguito

di Lorenzo Giarelli

In Italia Viva doveva essere la settimana degli addii.

Invece, per il momento, Matteo Renzi e i suoi possono gongolare, perché invece di perdere pezzi la truppa in Parlamento si allarga grazie all'adesione di Michela Rostan, eletta alla Camera con LeU, e soprattutto di Tommaso Cerno, senatore dem prezioso nella risicata conta a Palazzo Madama.

E per quanto la Rostan assicuri che la sua scelta "non c'entra con il governo" e che "continuerà a votare la fiducia al Conte 2", i tempi e i modi dei due cambi di gruppo non possono passare inosservati. Anche perché i motivi degli addii riguardano l'operato dell'esecutivo, a partire dalla frecciata di Cerno: "La mia esperienza nel Pd si è prescritta".....

D'ALTRA PARTE ANCHE IL NO TAV CERNO appena cinque mesi fa giurava: "Il mio contributo sarà sempre alla sinistra italiana. Auguro a Renzi ogni fortuna, ma non con me".

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/02/19/rostan-e-cerno-la-campagna-acquisti-di-iv/5710188/>

FEBBRAIO 20. LA VALLE NON SI ARRESTA: CASSA DI RESISTENZA NO TAV! LIBERI TUTTI E TUTTE

"In trent'anni di lotta di contrapposizione al Tav abbiamo imparato che insieme sappiamo essere più forti. Per questo come movimento abbiamo deciso di lanciare una nuova campagna di raccolta fondi in solidarietà a tutti gli attivisti che negli anni, con generosità, hanno dato il loro contributo e che ora si trovano a dover scontare delle condanne a dir poco assurde.

Di fronte a inchieste che rendono sempre più palese la correlazione tra 'ndrangheta e grandi opere, chi viene punito è chi resiste: da chi porta uno striscione a si spende in prima persona durante delle iniziative a difesa del proprio territorio.....

In questo momento ci confrontiamo con la situazione di Nicoletta, Mattia, Giorgio, Luca e Turi, ma purtroppo sappiamo non trattarsi di pochi casi isolati.

Sono anni che denunciavamo questa orribile situazione, a tratti surreale, che è costituita da centinaia di denunce, processi e condanne estremamente punitive e gravi nei confronti di chi difende l'ambiente ed i territori.

Tra pochi mesi altri 11 No Tav dovranno scontare pene che vanno da uno a due anni di reclusione, senza aver avuto accesso ai benefici previsti per legge, con l'unica colpa di aver tenuto uno striscione in mano o aver fatto interventi ad un megafono.....

Sappiamo che insieme possiamo dimostrare a Questura, Magistratura e Tribunale che il movimento NoTav è forte anche nei momenti più difficili e per farlo serve l'aiuto di tutti!

SOSTIENI IL MOVIMENTO NOTAV, DONA IL TUO CONTRIBUTO!

POTRAI DONARE ATTRAVERSO:

-i banchetti presenti alle tante iniziative in programma, disponibili in tutta Italia

-con B/B intestato a Pietro Davy e Maria Chiara Cebrari con causale

"Cassa di resistenza No Tav" IBAN IT22 L076 0101 0000 0100 4906 838"

<https://www.notav.info/post/la-valle-non-si-arresta-cassa-di-resistenza-no-tav-liberi-tutti-e-tutte/>

https://www.facebook.com/cassadiresistenzanotav/posts/107706864138844?_tn_ =K-R

NOVEMBRE 19 PETIZIONE: LA LIBERTÀ DI TURI VACCARO

Mamme NOMUOS Caltagirone ha lanciato questa petizione e l'ha diretta a Presidente della Repubblica

"Turi Cordaro Vaccaro è un pacifista nonviolento di più di sessant'anni e nonno di una splendida nipotina che vive in Olanda.

Dall'agosto 2018 Turi è incarcerato per una condanna definitiva a undici mesi e venti giorni per il danno provocato alla centralina dell'antenna principale della base di Niscemi. A questa si è sommata un'altra condanna per un'azione di disobbedienza civile durante la protesta per la commemorazione dello sbarco americano a Gela.

Turi potrebbe essere già libero sia per la particolarità del suo profilo personale, sia per gli sconti di pena a cui potrebbe accedere e avere diritto pieno ma che lui rifiuta.

Infatti Turi crede in una giustizia più profonda e si nega a chiedere concessioni o favori anche quando siano pienamente in linea con ciò che la legge stessa prevede....."

FIRMA:https://www.change.org/p/presidente-della-repubblica-la-liberazione-di-turi?recruiter=57034037&utm_source=share_petition&utm_campaign=psf_combo_share_initial&utm_medium=whatsapp&recruited_by_id=427a8660-b58d-0130-8477-3c764e04a19b&share_bandit_exp=initial-18605398-it-IT&share_bandit_var=v2

MAGGIO 19 PETIZIONE: IL GOVERNO ITALIANO DICHIARI LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA

“Il cambiamento climatico causato dalle attività umane incombe come una spada di Damocle sulla nostra testa: siamo nel bel mezzo di un incendio climatico, che - intrecciato con la minaccia nucleare e della corsa agli armamenti - rischia di compromettere irrimediabilmente l'ecosistema terrestre e la nostra stessa sopravvivenza.

Noi, le promotrici e i promotori della presente iniziativa, non vogliamo lasciarci passivamente trascinare nel baratro mortale verso il quale il sistema dell'accumulazione illimitata - per il profitto e la potenza - ci sta orribilmente spingendo giorno dopo giorno!

Appoggiamo lo sciopero mondiale degli studenti, le lotte della nuova generazione che, prendendo sul serio i rapporti della comunità scientifica mondiale, ha capito che non c'è più tempo, che adesso è il momento di agire per garantirsi un futuro (e per conservare il senso della storia umana sulla Terra)!....

FIRMA: <https://www.petizioni.com/dichiarazione-emergenzaclimatica>

MAGGIO 19 PETIZIONE: SEMPRE AL FIANCO DI LAVINIA FLAVIA! IL LICENZIAMENTO DI LAVINIA DEVE ESSERE CANCELLATO!

“Lavinia Flavia Cassaro è stata criminalizzata l'anno scorso per avere manifestato tutta la sua legittima indignazione/rabbia verso la polizia che, a protezione dei fascisti, aveva caricato brutalmente i giovani, i lavoratori, le donne, i migranti che manifestavano a Torino in difesa dei valori antifascisti, della Resistenza partigiana, contro i fascisti di Forza Nuova e CasaPound, cui il governo di allora, con in prima linea il Ministro Minniti, aveva permesso di candidarsi alle elezioni, facendo carta straccia di tutto quello che c'è scritto nella Costituzione.....

Essere licenziati per le proprie opinioni politiche, espresse, tra l'altro, fuori dal proprio luogo di lavoro e, quindi, NON nell'esercizio delle proprie funzioni, viola oltre che lo Statuto dei Lavoratori, anche la stessa Costituzione.

Lavinia, sostenuta da una grande solidarietà che è subito esplosa da più parti e si è estesa dal Nord al Sud del paese, ha lottato e sta lottando fino ad oggi contro questo licenziamento, ricorrendo anche al ricorso legale contro il MIUR. Ma è notizia di questi giorni che il tribunale di Torino ha confermato il licenziamento di Lavinia rigettando il ricorso....”

FIRMATE , DIFFONDETE E FATE FIRMARE QUESTA PETIZIONE:

<https://www.change.org/p/movimento-femminista-proletario-rivoluzionario-sempre-al-fianco-di-lavinia-flavia-il-licenziamento-di-lavinia-deve-essere-ritirato>

FEBBR 19 PETIZIONE EUROPEA: DIRITTI PER LE PERSONE, REGOLE PER LE MULTINAZIONALI

“Gli attuali accordi commerciali e per gli investimenti attribuiscono alle imprese multinazionali e alle corporations ampi diritti speciali e un sistema giudiziario parallelo per garantirli.

Chiediamo all'Unione europea e agli Stati membri di mettere fine a questi privilegi cancellandoli dagli accordi commerciali e sugli investimenti che li prevedono, e di non concludere più nel futuro accordi simili.

Chiediamo inoltre all'Unione europea e agli Stati membri di sostenere l'approvazione di un trattato vincolante delle Nazioni Unite che renda le imprese multinazionali e le corporations responsabili per le eventuali violazioni dei diritti umani, e di mettere fine alla loro impunità.

L'Unione europea e i suoi Membri devono prevedere nelle proprie normative l'obbligo per multinazionali e corporations di rispettare i diritti umani e l'ambiente nel corso di tutte le loro attività nel mondo.

Le persone colpite da violazioni dei diritti umani compiute da multinazionali e corporations dalle devono poter avere giustizia.”

AGGIUNGI LA TUA FIRMA A QUESTA INIZIATIVA EUROPEA

<https://stop-ttip-italia.net/diritti-per-le-persone-regole-per-le-multinazionali/>

27 GENN 19 NON IN NOSTRO NOME. APPELLO ALLA DISOBEDIENZA

“Noi sottoscritti/e, consapevoli dell’impegno che implica questo Appello, ci rivolgiamo a tutti gli abitanti della terra chiamata Italia, per invitarli a disobbedire a leggi ingiuste e a norme inique.

Ci riferiamo in particolare al cosiddetto “Decreto Sicurezza”: in attesa che la Corte Costituzionale ne valuti gli aspetti inerenti alla sua legittimità, di cui dubitiamo, affermiamo con forza che le norme in esso contenute non soltanto siano inefficaci rispetto all’obiettivo dichiarato da chi lo ha voluto, in particolare il ministro dell’Interno, ma siano anche norme pericolose, disumane, e foriere di tempeste. Lanciamo questo Appello oggi, 27 gennaio, data che ricorda la liberazione da parte dell’Armata Rossa del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, nel 1945.

Angelo d’Orsi (Storico, Università di Torino – “Historia Magistra”)

FIRMA: https://www.change.org/p/angelo-d-orsi-non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza?recruiter=21035986&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

<http://temi.repubblica.it/micromega-online/non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza/>

PETIZIONE: “NO TAV, IL VERO MODO PER DIRE SÌ ALLO SVILUPPO”

Diretta a Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica Italiana e a 5 altri/altre

“Da quasi trent’anni si dibatte sul tema dell’Alta Velocità Torino-Lione, un progetto che promette (solo sulla carta) sviluppo, lavoro e benefici ambientali. Ecco alcuni punti cardine per dire No a quest’opera:

TRAFFICO SULLA TORINO-LIONE....

COSTI....Il piano iniziale prevedeva una spesa intorno ai 25 miliardi, senza considerare che in genere.

LAVORO....., AMBIENTE.....

INADEGUATEZZA E STRATEGICITÀ.....Il rischio, stando alle concrete aspettative, è che i treni continuino a viaggiare semi-vuoti incorporando costi più alti per unità di merce trasportata e maggiori emissioni.

Infine il fattore tempo: per ridurlo in maniera più economica, basterebbe ottimizzare i tempi lungo i nodi cittadini (cosa che il Tav non farebbe), richiedere treni TGV più moderni e all’avanguardia ed efficientare i percorsi esistenti.

DIRE NO AL TAV PER DIRE SÌ ALLO SVILUPPO”.

FIRMA: <http://chng.it/47xZDHqd>

FIRMIAMO PER FERMARE L'ESPANSIONE DELLA FABBRICA DI BOMBE IN SARDEGNA

“R.W.M. si vuole espandere: il doppio degli impianti, il triplo delle bombe.

Quanti altri morti ancora in Yemen?

DICIAMO BASTA e chiediamo a gran voce una riconversione dell'intero territorio del Sulcis-

Iglesiente: riconversione alle sue vocazioni storiche attraverso uno sviluppo finalmente sostenibile, che sappia esaltare le peculiarità del paesaggio e le persone che lo abitano, che lo vivono. Paesaggio inteso come risorsa, come bene comune, teatro di new-economy applicata ad un territorio ancora autentico....”

<https://chn.ge/2RGBUtn>

PETIZIONE: #BASTARERA, DA SEMPRE AL SERVIZIO DEI PRIVATI!

“Nelle prossime settimane il Governo dovrà indicare al Parlamento i nomi di chi dovrà ricoprire i vertici dell'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che determina le tariffe di luce, gas, acqua e rifiuti.

Con la presente intendo segnalare il mio giudizio assolutamente negativo sull'operato di ARERA.

Giudizio che parte soprattutto dal mancato rispetto dell'esito referendario e dunque dalla mancata eliminazione dalla tariffa di qualsiasi voce riconducibile alla remunerazione del capitale investito.

Al contrario l'Autorità ha fatto rientrare dalla finestra i profitti garantiti per i gestori sotto la denominazione di “costo della risorsa finanziaria”.

Così facendo l'Autorità lascia che i soldi, e sono tanti, del settore idrico siano sottratti agli investimenti nel servizio - o per la riduzione della tariffa - per distribuirli invece come dividendi agli azionisti pubblici e privati....”

FIRMA E FAI FIRMARE

https://www.change.org/p/bastarera-da-sempre-al-servizio-dei-privati?recruiter=28942873&utm_source=share_petition&utm_medium=copypink&utm_campaign=share_petition

FERMATE IL GASDOTTO TRANS-ADRIATICO

Perché l'Europa non deve dare il proprio sostegno al TAP

FIRMA LA LETTERA APERTA indirizzata alla Commissione Europea e alle banche pubbliche europee (la BEI e la BERS):

“Noi sottoscritti chiediamo l'immediata sospensione di tutti i lavori relativi al TAP e al Corridoio sud del gas. Sollecitiamo la Commissione Europea a riconsiderare il proprio supporto al gasdotto, e facciamo appello alla BEI e alla BERS affinché non investano fondi pubblici in questo progetto superfluo, ingiusto e finanziariamente imprudente.”

<https://350.org/no-tap-letter-it/>

SALVARE LE VITE PRIMA DI TUTTO

“Un appello dopo l'intenzione del Governo Italiano di chiudere i porti alle navi delle organizzazioni umanitarie, un atto che condannerebbe a morte migliaia di persone sospese fra le persecuzioni subite nei paesi di origine, quelle patite in Libia e il diritto alla salvezza.

https://www.pressenza.com/it/2017/06/salvare-le-vite/?utm_source=feedburner&utm_medium=email&utm_campaign=Feed%3A+pressenza%2FcBtX+%28Notizie+di+Pressenza+IPA+in+italiano%29

PETIZIONE : "PER L'USCITA DELL'ITALIA DALLA NATO - PER UN'ITALIA NEUTRALE."

Obiettivo è quello di raggiungere 100.000 firme.

PUOI LEGGERE E FIRMARE QUI:

https://www.change.org/p/la-campagna-per-l-uscita-dell-italia-dalla-nato-per-un-italia-neutrale?recruiter=42673283&utm_source=share_petition&utm_medium=email&utm_campaign=share_email_responsive

APPELLO : TRUMP VUOLE L'OLEODOTTO. INTESA SANPAOLO LO FINANZIA. E TU DA CHE PARTE STAI?

Incurante delle proteste provenienti da tutto il mondo, Donald Trump ha autorizzato la costruzione di un oleodotto di 1900 chilometri che trasporterà petrolio dal Dakota fino all'Illinois. Un progetto folle, che avrà un enorme impatto ambientale e distruggerà le terre degli indiani Sioux di Standing Rock. Banca Intesa Sanpaolo è tra i finanziatori!

Unisciti a noi! Difendi la terra dei Sioux dal business senza scrupoli delle banche!...”

FIRMA: <http://www.greenpeace.org/italy/it/Cosa-puoi-fare-tu/partecipa/stop-dakota-pipeline/>

RACCOLTA FIRME PER DENUNCIARE IL TENTATIVO DI METTERE FUORI LEGGE IL MOVIMENTO BDS

https://docs.google.com/forms/d/1T93F2_JCWT0mWTaUDr3ABIXbbarMDxd4HXEN0vq_drU/viewform?fbzx=6434915523413049000

“Dopo la visita di Matteo Renzi in Israele, nel luglio 2014, e il suo discorso alla Knesset, il parlamento israeliano, nel quale affermò che chi boicotta Israele fa male a se stesso, È STATO PRESENTATO AL SENATO UN DISEGNO DI LEGGE PER METTERE FUORILEGGE IL MOVIMENTO BDS.

All'indirizzo www.ism-italia.org/?p=5462 è possibile trovare il testo del disegno di legge e altre informazioni, tra le quali un articolo che descrive la visita del ministro Giannini in Israele il 2 giugno, visita durante la quale si è molto parlato di azioni contro il Movimento BDS....”